

Organizzazione delle attività formative per il Corso di dottorato in “Diritto e innovazione”

Tipologia seminari:

Le attività didattiche saranno organizzate considerando i seguenti formati:

Seminari brevi su tematiche monografiche: 3/6 ore (1/2 CFU)

Seminari lunghi su tematiche monografiche: 12/15 ore (4/5 CFU)

Seminari su tematiche interdisciplinari: 6/12 ore (2/4 CFU)

Temi dei seminari per l'a.a. 2019/20:

I seminari brevi verranno concepiti come svolgimento, da diversi punti di vista disciplinari, di un tema unitario attraverso il quale affrontare il generale tema “Diritto e innovazione”. Il tema unitario per l'aa 2019/20 sarà: *Dimensioni giuridiche della fiducia*

I seminari lunghi e quelli interdisciplinari verteranno invece su aspetti che rientrano nel quadro delle tre linee tematiche (diritto e innovazione tecnologica; Diritto e innovazione sociale; Problemi e metodi dell'innovazione giuridica) che caratterizzano corso di dottorato.

Attività formativa obbligatoria richiesta:

L'impegno didattico obbligatorio per gli allievi, relativamente alle attività del corso di dottorato, dovrà consistere nel conseguimento di almeno 40 CFU nei tre anni di corso.

Tali CFU dovranno essere conseguiti secondo la seguente articolazione:

- Primo anno: è richiesto il conseguimento di almeno 20 CFU per attività didattiche del corso di dottorato. Il dottorando può scegliere liberamente le attività da seguire tra quelle proposte, concordandole con il tutor in considerazione del proprio tema di ricerca. Esse, tuttavia, devono includere almeno: 2 seminari interdisciplinari; 1 seminario lungo; 6 seminari brevi.

- Secondo anno: è richiesto il conseguimento di almeno 15 CFU per attività didattiche del corso di dottorato. Il dottorando può scegliere liberamente le attività da seguire tra quelle proposte, concordandole con il tutor in considerazione del proprio tema di ricerca. Esse, tuttavia, devono includere almeno: 1 seminario interdisciplinare; 1 seminario lungo; 3 seminari brevi.

- Terzo anno: è richiesto il conseguimento di almeno 5 CFU per attività didattiche del corso di dottorato. Il dottorando può scegliere liberamente le attività da seguire tra quelle proposte, concordandole con il tutor in considerazione del proprio tema di ricerca. Esse, tuttavia, devono includere almeno: 1 seminario interdisciplinare.

Workshop di discussione sulle ricerche in corso: tra maggio e giugno di ogni anno accademico sarà programmato un incontro al quale parteciperanno i dottorandi e il Collegio dei docenti. A partire dalle presentazioni delle ricerche in corso effettuate di ciascun dottorando, verrà svolto un dibattito sulle questioni metodologiche e tematiche più rilevanti, nonché sugli aspetti di interesse in una prospettiva interdisciplinare.

Valutazione sull'attività svolta: Al termine di ogni anno accademico, agli allievi verrà richiesto di stilare una relazione da sottoporre alla valutazione del Collegio dei docenti che comprenda:

- relazione sulle attività formative seguite (minimo 500 parole; massimo 800 parole), nella quale verranno evidenziati i principali nuclei tematici e/o metodologici che sono risultati di interesse e illustrate le possibili ricadute applicative, dirette o indirette, sulla propria ricerca di dottorato.

- relazione sull'attività di ricerca svolta nel corso dell'anno, nella quale verranno evidenziati lo stato di avanzamento e le prospettive della ricerca.